
Il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano

Il PE è il documento ufficiale del CAI per il settore giovanile.

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

IL GIOVANE è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'ACCOMPAGNATORE è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

IL GRUPPO come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; **le dinamiche che vi interagiscono** devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica attraverso un genuino contatto con la natura.

L'ATTIVITÀ

(cfr circ. 6/89)

con cui si realizzano questi intendimenti è **essenzialmente, l'escursionismo di montagna finalizzato verso obiettivi didattici**

programmati inteso come recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente geografico (naturale e umano).

IL METODO di intervento si basa sul **coinvolgimento del giovane** in attività divertenti stabilendo con lui un rapporto costruttivo secondo le regole dell'**imparare facendo**.

L'UNIFORMITÀ' operativa delle Sezioni nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare il progetto educativo del Club Alpino Italiano.

L'interpretazione dei termini "essenzialmente.... Camminare" deve intendersi come generalizzazione di ogni attività motoria nel contesto dell'ambiente montano. Sono quindi comprese tutte le iniziative atte a consentire il corretto approccio del giovane alle tecniche più specializzate proprie delle attività contemplate nello statuto e nel regolamento del CAI.

Art. 1 dallo Statuto: Costituzione e Scopo

Il Club Alpino Italiano (CAI) fondato in Torino nell'anno 1983 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.

QUALCHE INFORMAZIONE

La partecipazione alle attività di Alpinismo Giovanile è subordinata all'iscrizione al CAI.

Si richiede inoltre:

- Certificato medico di buona salute (anche fotocopia)
- Autocertificazione sullo stato fisico (allergie ecc)
- Compilazione della domanda di iscrizione
- Quota iscrizione € 5,00

AMICI E GENITORI: Sono ammessi (ad esclusione delle uscite di più giorni) purchè lascino totalmente autonomi i ragazzi (fa parte della loro crescita) anche per non intralciare il lavoro degli accompagnatori

COSA PORTARE:

Per partecipare in sicurezza alle attività occorre: uno zaino (va bene anche quello di scuola) con spallacci larghi ed imbottiti, al suo interno ci dovrà essere: guanti, cappello di lana e cappello per il sole, occhiali da sole, mantella, giacca a vento, maglietta di ricambio, pile o maglione di lana e naturalmente il cibo.

" Il mio zaino non è solo carico di materiali e di viveri

dentro ci sono la mia educazione, i miei affetti, i miei ricordi, il mio carattere, la mia solitudine.

In montagna non porto il meglio di me stesso: porto tutto me stesso, nel bene e nel male."

R. Casarotto

Indispensabili scarponcini da montagna. Non sono accettate le scarpe da ginnastica.

Il cibo: durante le piccole soste è preferibile consumare prodotti a base di zucchero assimilabili in poco tempo come cioccolato e frutta secca, i panini vanno riservati per la sosta del pranzo; per quanto riguarda il bere, va bene acqua, succhi o the, vanno evitate le bibite gassate e gli integratori.

La quota "viaggio" è stabilita in €10,00, salvo diversa indicazione.

Ove possibile verranno utilizzati pullman privati, in caso di viaggio in auto le famiglie verranno preventivamente informate.